

Il debutto della Piazza davanti al pubblico amico

Debutto casalingo per La Piazza '96 nel campionato di calcio femminile di serie B. Oggi al «Martini» di Castel-franco, infatti, le gialloblù ospitano il Tirrena Formia, unica formazione laziale del girone, che nella partita inau-



Gabry Zastin

— spiega Pistolesi — e cercare di mantenere quella striscia di imbattibilità interna che dura dal febbraio del 1997. Speriamo anche nell'aiuto del pubblico». Il prezzo d'ingresso è di 8mila lire, mentre la società fa sapere che è ancora aper-

ta la campagna abbonamenti. Il costo di un abbonamento è di 50mila lire, e comprende le nove partite casalinghe di campionato più quelle di Coppa Italia. In questa manifestazione le gialloblù sono state inserite in un girone a

tre con Pecetto (provincia di Torino), che ospiteranno il 25 ottobre prossimo, e Torino. Tornando al match odierno, ne La Piazza è assente Salutini, mentre sono in dubbio Sarti, Daidone e Di Miele, che comunque dovrebbero recuperare. Rientrano Gargiani, infortunata, e

Ristori, squalificata. Probabile formazione: Voli, Montagnani, Cacciatori, Di Miele, Daidone, Gensy Zastin, Pettinari, Gabry Zastin, Bigazzi, Lanzotti, Ristori.

[S.L.]

Domenica 11 ottobre 1998

La Piazza sfida la capolista Cagliari

Seconda trasferta di campionato per l'Acf Piazza '96, che ancora una volta sarà di scena in Sardegna. Dall'aeroporto di Firenze le gialloblù sono volate ieri pomeriggio sull'isola, dove quest'oggi sono ospiti del Delfino Cagliari, capolista a punteggio pieno dopo due giornate in compagnia di Olbia e Nuoro. E proprio insieme a quest'ultima squadra le cagliaritanes sono le favorite per la promozione in serie A, categoria dalla quale sono retrocesse la stagione scorsa. L'impegno dunque è di quelli difficili per le ragazze allenare da Alessandro Pistolesi, che oltretutto deve rinunciare a due colonne della difesa come Salutini e Bigazzi, squalificate, nonché a Montagnani, influenzata. Per fortuna che c'è il rientro di Sarti, cui si unisce il recupero della neo-acquisto Alberti, che arrivava da un infortunio. Questa la probabile formazione: Voli, Sarti, Cacciatori, Daidone, Di Miele, Ristori, Gabry Zastin, Pettinari, Gensy Zastin, Lanzotti, Gargiani. A disposizione: Parentini, Pagni, Orlandini, Alberti.

Domenica 18 ottobre 1998

L'Agliana scippa un Pisa tutto cuore

Solo a cinque minuti dalla fine le pistoiesi hanno ragione delle nerazzurre (rimaste in dieci)

Pisa	0
Agliana	1

PISA: Frediani 6,5, Tranquillo 7, Merola 7, Molesti 6,5, Pellicci 7, Perelli 7, La Monica 6, Quercioli 7, D'Alessandro 6,5 (89' Baglioni ng), Ardeti 6,5, Ceccarelli 6 (55' Nardelli 6,5). (A disposizione Valeri, Bacchiet, Martellacci, Buscaino, Lepore). All. Ghimenti 6,5.

AGLIANA: Pitanti A. n.g., Ascani 6, Tardelli 6, Iozzelli 6,5, Iacomini 6, Pitanti E. 6, Pizzichi 5, Ferrari 5, Pallotti 5, Fiorini 5, Sberti 5. (A disposizione Piattoli, Pagnini, Benfari, Di Costanzo, Colombino, Zamorra). All. Paolini 5.

Arbitro: Bianco di Lecce.

Marcatore: 85' Iozzelli.

Note: espulsa Ardeti al 50'; al-

lontanato l'allenatore del Pisa Ghimenti. Calci d'angolo 8-2 per l'Agliana.

Peccato, peccato davvero. In tanti alla vigilia avevano pronosticato un ko del Pisa nel derby con l'Agliana, ma perdere così, a cinque minuti dalla fine, dopo aver retto il campo in dieci contro undici, fa veramente male. E le lacrime di Molesti a fine gara sono lo specchio di una giornata amarissima per un Pisa generoso ma terribilmente sfortunato, apparso letteralmente trasformato rispetto alla squadra abituale delle prime uscite. L'innesto dello stopper Pellicci ha dato solidità al reparto arretrato, sorretto anche da una Perelli impeccabile nel ruolo di libe-



Alberto Ghimenti

ro. E l'Agliana schierato con tante attaccanti ma nessun centrocampista in grado di ragionare, è rimasta impigliata nella ragnatela difensiva nerazzurre, abile nel cancellare dal

campo le inconcludenti Pallotti, Sberti, Fiorini e Pizzichi. Si parte con l'Agliana subito in avanti e il Pisa arroccato in difesa; al 20' il palo salva la porta di Frediani su tiro di Pallotti quindi lo stesso portiere si supera su Sberti e Tardelli. In avvio di ripresa il Pisa rimane in dieci per l'espulsione di Ardeti, rea di aver ritardato l'esecuzione di una punizione. Con l'uscita del capitano sale in cattedra Giulia Quercioli, fino a quel momento in ombra e il presuntuoso Agliana continua a cozzare contro il muro nerazzurre. A cinque minuti dalla fine il gol-beffa di Iozzelli imbeccata in area da Fiorini. Vince l'Agliana (immeritatamente), ma il Pisa sembra aver trovato la strada giusta.

[Claudio Masseglia]

Domenica 18 ottobre 1998